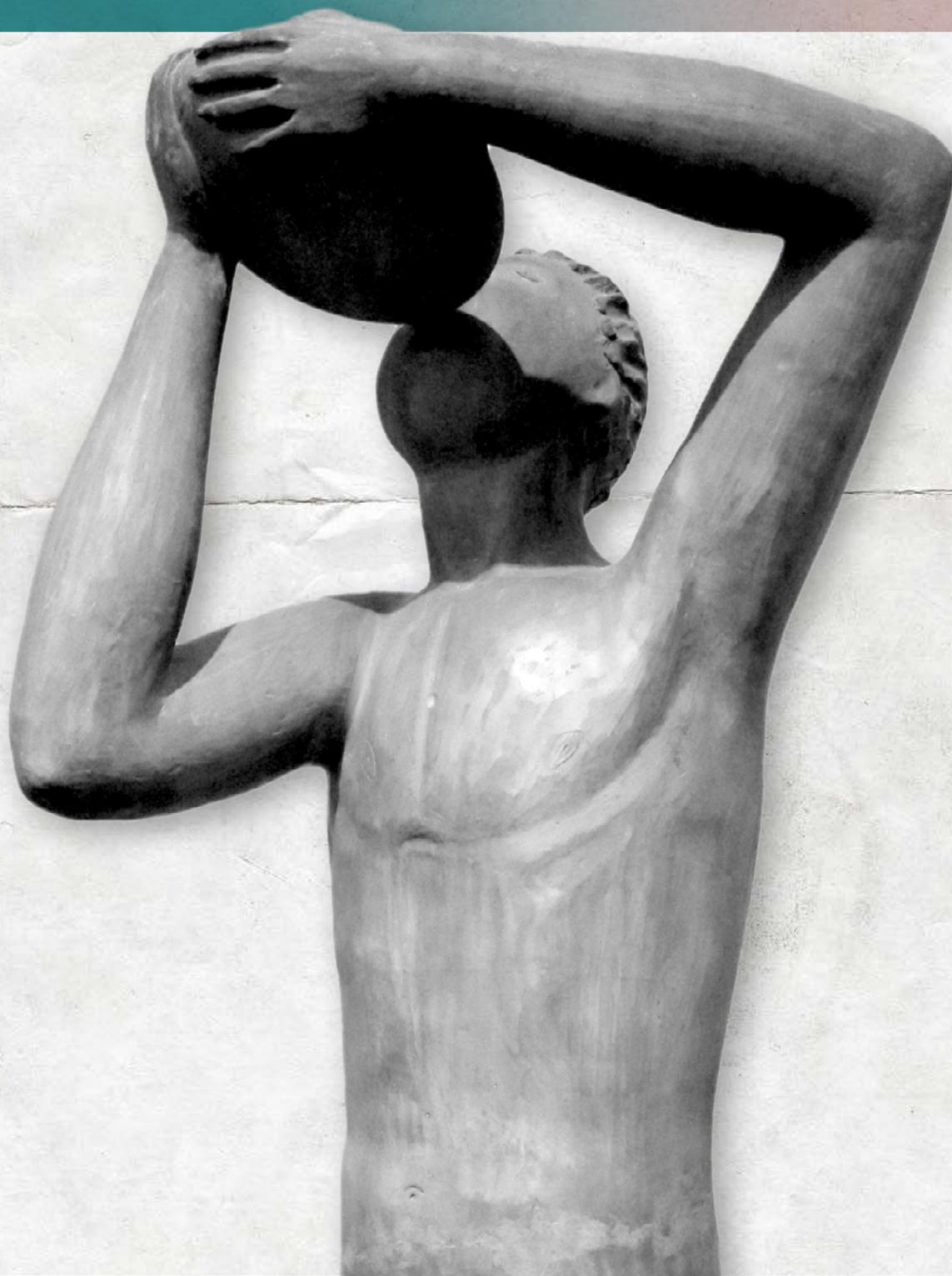




PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

Anno XXXVIII • n. 1 • gennaio–giugno

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia
Organo della Sezione Regionale Lombarda
della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata da:
Alberto Giannelli

Diretta da:
Giancarlo Cerveri (Lodi)

Comitato di Direzione:
Bernardo Dell'Osso (Milano FBF Sacco)
Giovanni Migliarese (Vigevano)

Comitato Scientifico:
Antonio Amatulli (Vimercate)
Luisa Aroasio (Voghera)
Emi Bondi (Bergamo)
Camilla Callegari (Varese)
Carlo Fraticelli (Como)
Massimo Clerici (Monza)
Federico Durbano (Melzo)
Alessandro Grecchi (Milano SS Paolo Carlo)
Alberto Giannelli (Milano)
Gianmarco Giobbio (San Colombano)
Antonio Magnani (Mantova)
Claudio Mencacci (Milano FBF Sacco)
Carla Morganti (Milano Niguarda)
Laura Novel (Bergamo)
Mauro Percudani (Milano Niguarda)
Massimo Rabboni (Bergamo)
Matteo Rocchetti (Pavia)
Pierluigi Politi (Pavia)
Virginio Salvi (Crema)
Gianluigi Tomaselli (Treviglio)
Marco Toscano (Garbagnate)
Caterina Viganò (Milano FBF Sacco)
Simone Vender (Varese)
Antonio Vita (Brescia)

Segreteria di Direzione:
Silvia Paletta (ASST Lodi)
Matteo Porcellana (ASST GOM Niguarda)
Davide La Tegola (ASST Monza)

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente
le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale
dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS,
1 -24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN PRIMO PIANO

4 La sfida della patologia psichiatrica
dall'adolescenza all'età adulta
di Cerveri G.

11 Quando finisce un lungo mandato...
di Clerici M., Percudani M.

13 Una riflessione sugli impegni prossimi
di Dell'Osso B., Migliarese G.

SEZIONE CLINICO-SCIENTIFICA

15 L'assistente sociale di fronte allo stigma
della malattia mentale: una visione
professionale
di D'Alio C., Clerici M.

38 La bellezza che cura: l'arte come
strumento terapeutico
di Falletti A.

42 Il ruolo delle artiterapie nella pratica
clinica: integrazione ed efficacia nei
percorsi di cura
*L'esperienza del GAT DG Welfare
Regione Lombardia*
di Melorio T., Viganò C., Percudani M.

58 Effetti del trattamento a medio-lungo
termine con esketamina nella depressione
resistente
di Pinto M., Zanetti M., Arienti V.,
Bonfanti A., Marasco M., Ferrari M.,
Vercesi M., Fugazza G., Olivari M., Saenz
M., Pierri G., Cerveri G.

CONTRIBUTI DI ALTRE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

63 CONTRIBUTO S.I.S.I.S.M.
SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE
INFERMIERISTICHE IN SALUTE MENTALE
**Non solo muri:
una trasformazione che cura**
*Descrizione narrativa di un progetto sul
possibile: luoghi, relazioni e pratiche oltre
la coercizione*
di Belotti L., Bonelli L., Cirella L.

71 CONTRIBUTO S.I.S.I.S.M.
SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE
INFERMIERISTICHE IN SALUTE MENTALE
**Il rischio di soffocamento da ingestione
di cibo nei pazienti psichiatrici: uno
studio osservazionale**
di Camuccio C.A., Stefanelli S.

83 CONTRIBUTO AITERP
ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DELLA
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
E PSICOSOCIALE
Apprendere dall'esperienza
di Fioletti B., Scagliarini V.

PSICHIATRIA FORENSE

87 Piccolo portolano sulla liceità o meno di
interventi coercitivi nei casi di Anoressia
Mentale grave: note e indicazioni per gli
interventi sul campo
di Amatulli A.

PSICHIATRIA NARRATIVA

94 Il cinema e la narrazione dei traumi
collettivi
*La costruzione della memoria e
dell'identità di un popolo*
di Balestrieri B.

101 Versi formulari in psichiatria
di Grasso F.

104 Euphoria: una lettura psicopatologica
e psicoanalitica
di Vincenti A.

PSICHIATRIA OGGI

La bellezza che cura: l'arte come strumento terapeutico

Falletti A.

ABSTRACT

L'arteterapia è una forma di psicoterapia che utilizza attività creative come pittura, disegno, e scultura per promuovere la guarigione e il benessere mentale. Questo articolo esplora come l'arte, come strumento terapeutico, possa essere un mezzo efficace per il trattamento di disturbi psicologici come ansia, depressione e stress post-traumatico. In particolare, viene analizzato il valore dell'arteterapia nel contesto delle sfide psicologiche che la pandemia ha imposto a livello globale. Viene inoltre esaminato il ruolo dei caregiver creativi, che attraverso tecniche artistiche e di supporto emotivo, contribuiscono alla riabilitazione e alla crescita del paziente.

INTRODUZIONE

La bellezza, come affermano poeti, filosofi e artisti, è una cura per l'anima. Fin dall'antichità, l'arte ha rappresentato un veicolo privilegiato per l'espressione dell'interiorità umana, e oggi più che mai viene riconosciuta come strumento terapeutico capace di accompagnare i percorsi di cura e di crescita emotiva. In particolare, il counselling e l'arteterapia si configurano come due approcci complementari che, integrando l'ascolto empatico e l'espressione creativa, possono sostenere il processo riabilitativo di chi affronta difficoltà psicologiche e relazionali.

CHE COS'È IL COUNSELLING

Il counselling è una relazione d'aiuto che si fonda sull'ascolto attivo, sulla relazione empatica e sul supporto alla persona nel prendere consapevolezza delle proprie risorse interiori. Nato in ambito anglosassone, si è sviluppato come tecnica non direttiva in grado di accompagnare

individui o gruppi nel superamento di momenti critici, nella gestione delle emozioni e nella rielaborazione delle esperienze traumatiche.

TECNICHE E PRATICHE DEL COUNSELLING NEGLI APPROCCI DI CURA

Le principali tecniche utilizzate nel counselling includono l'ascolto riflessivo, la riformulazione, il chiarimento e l'uso delle domande aperte. Tali strumenti si rivelano efficaci nel favorire una maggiore consapevolezza e nella costruzione di nuove modalità di pensiero e comportamento. Nei contesti sanitari e sociali, il counselling assume un ruolo fondamentale nel lavoro integrato con altri professionisti della cura.

IL MAL DI VIVERE DEL POST-PANDEMIA: ANSIA E DEPRESSIONE

La crisi pandemica ha acuito stati d'ansia, depressione, isolamento e fragilità psicologica. Il "mal di vivere" che ne è derivato ha generato un bisogno diffuso di sostegno psicologico. In questo scenario, sia il counselling che l'arteterapia si sono dimostrati strumenti efficaci per aiutare le persone a ritrovare un equilibrio psico-emotivo.

L'IMPORTANZA DEL CAREGIVER CREATIVO NEL PROCESSO RIABILITATIVO

La figura del caregiver creativo, capace di coniugare empatia e competenze espressive, risulta fondamentale nei contesti riabilitativi. Il caregiver non è solo colui che assiste, ma colui che crea uno spazio di senso, relazionale e simbolico, in cui la persona può esplorare la propria interiorità e rafforzare le proprie risorse.

Il ruolo dei caregiver creativi, che utilizzano l'arte e altre forme di espressione come supporto terapeutico, è diventato sempre più significativo nel processo di riabilitazione. Questi professionisti non solo si occupano del supporto pratico e fisico, ma contribuiscono a stimolare la resilienza psicologica dei pazienti. Le tecniche creative aiutano i pazienti a trovare nuovi modi per affrontare le difficoltà, a sviluppare maggiore

autoestima e a superare i traumi emotivi. Il caregiver creativo, utilizzando strumenti come la musicoterapia, l'arte visiva e la narrazione, aiuta a ridurre l'isolamento e a promuovere il benessere emotivo e fisico.

L'ARTETERAPIA: SIGNIFICATO, SCOPI E TECNICHE

L'arteterapia è una pratica terapeutica che utilizza mezzi espressivi come pittura, disegno, scultura, fotografia e scrittura per stimolare la comunicazione e l'elaborazione emotiva. Tra gli scopi principali troviamo: facilitare l'espressione di emozioni difficili, favorire il benessere psicologico, promuovere l'autoconsapevolezza e facilitare il cambiamento. Il setting arteterapico prevede un ambiente protetto e non giudicante in cui la creatività può essere messa al servizio della cura.

L'ARTE COME STRUMENTO DI GUARIGIONE

L'arte ha sempre avuto una valenza culturale e sociale nell'evoluzione dell'uomo, fungendo da veicolo di espressione, comunicazione e conoscenza. Più recentemente, l'arte è diventata un valido strumento terapeutico, utilizzato per promuovere il benessere psicologico ed emotivo. L'arteterapia si fonda sull'idea che l'espressione artistica possa aiutare gli individui a esplorare e comprendere meglio le proprie emozioni, ridurre lo stress e migliorare la qualità della vita. Diversi studi hanno dimostrato che il processo creativo attraverso l'arte può essere particolarmente utile nel trattamento di disturbi come depressione, ansia, disturbi post-traumatici e altre problematiche psicologiche.

L'arteterapia si fonda sulla creazione di uno spazio sicuro in cui il paziente può esprimere emozioni difficili da verbalizzare. Il lavoro con i colori, le forme, i suoni e i materiali offre un canale alternativo per esternare sentimenti complessi. Durante una sessione di arteterapia, l'individuo ha la possibilità di esplorare se stesso in modo profondo, e il terapeuta lo guida attraverso il processo per aiutarlo a riflettere su ciò che emerge. I benefici di tale approccio

sono documentati dalla ricerca scientifica: l'arte stimola il rilascio di endorfine, promuove la consapevolezza emotiva e la riflessione, oltre a ridurre l'ansia.

ARTETERAPIA E LA PANDEMIA

I cambiamenti portati dalla pandemia di COVID-19 hanno avuto un impatto negativo sulla salute mentale di milioni di persone in tutto il mondo. Ansia, depressione e stress post-traumatico sono diventati disturbi prevalenti, amplificati dalla solitudine, dalle incertezze economiche e dalle limitazioni sociali imposte dal distanziamento. In questo contesto, l'arteterapia si è rivelata uno strumento utile per affrontare il dolore psicologico post-pandemico, offrendo un'opportunità di espressione e comprensione dei propri sentimenti di smarrimento e solitudine.

L'ARTETERAPIA NEI PERCORSI DI RESILIENZA

L'arteterapia si inserisce efficacemente nei percorsi di resilienza, intesa come la capacità di affrontare e superare le avversità. L'atto creativo permette una rielaborazione simbolica dell'esperienza traumatica e rafforza la percezione del sé come soggetto attivo e capace di trasformazione. In situazioni di disagio psichico, disabilità o sofferenza profonda, l'arte può rappresentare un ponte tra mondo interno e mondo esterno.

FOLLIA E ARTE: L'ART BRUT E LA SUA IMPORTANZA CLINICA ED ESPRESSIVA

L'Art Brut, concetto elaborato da Jean Dubuffet, comprende le opere di artisti outsider, spesso segnati da esperienze psichiatriche o sociali marginali. Questa produzione, libera da condizionamenti culturali e accademici, rappresenta una forma autentica e potente di espressione del mondo interiore. In ambito clinico, l'Art Brut viene valorizzato sia come strumento diagnostico sia come testimonianza dell'irriducibile creatività della mente umana, anche nella follia.

L'ESPERIENZA TRIESTINA NEL PROCESSO RIABILITATIVO

Il modello di Trieste, fondato da Franco Basaglia, ha rappresentato una rivoluzione nel trattamento del disagio psichico, basata sull'apertura dei manicomi, sull'autonomia dell'utente e sull'inclusione sociale. In questo contesto, l'arte è stata usata come strumento di riappropriazione del sé e come pratica comunitaria per restituire voce, identità e dignità alla persona.

L'ESPERIENZA DELLE MICROAREE

Le microaree triestine rappresentano un esempio virtuoso di prossimità terapeutica, dove operatori, cittadini e pazienti collaborano nella costruzione di una rete sociale di cura. L'arte, in questi contesti, diventa linguaggio comune, laboratorio di relazioni, mezzo per rigenerare legami sociali e identità personali.

CONCLUSIONI: LA BELLEZZA CHE CURA

La bellezza, intesa sia in senso estetico sia simbolico, può essere un potente agente terapeutico. La dualità tra ordine apollineo e caos dionisiaco, come descritto da Nietzsche, testimonia la molteplicità delle vie con cui l'arte può toccare, smuovere e guarire. La sinergia tra counselling e arteterapia si configura così come una risposta integrata al malessere contemporaneo, capace di sostenere la resilienza e la fioritura dell'individuo.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio le équipes multidisciplinari che ogni giorno integrano pratiche di cura con sensibilità estetica e umana.

AFFERENZA DELL'AUTORE

DSM asugi giuliana – isontina

CORRISPONDENZA

falletti67@gmail.com

BIBLIOGRAFIA

1. Brown, F., *L'arteterapia nel trattamento dei disturbi psichiatrici*. Psychiatric Journal, 2015; 39: 58-63.
2. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features*. J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.
3. Dubuffet J., *Asphyxiante culture*. Paris: Gallimard, 1968.
4. Basaglia F., *L'istituzione negata*. Torino: Einaudi, 1968.
5. Baumgarten A.G., *Aesthetica*. Frankfurt: Officina, 1750.
6. Johnson, S., *Art therapy and its applications*. Art in Psychotherapy, 2019; 27(4): 46-52.
7. Nietzsche F., *La nascita della tragedia*. Milano: Adelphi, 1972.
8. Matarazzo, M., *La psicoterapia creativa: teoria e pratica*. Rivista di Psicoterapia, 2007; 15: 25-33.
9. Platone, *Simposio*. Trad. Giovanni Reale. Milano: Bompiani, 2000.

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:
 1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombardia
della Società Italiana di Psichiatria

Presidenti:

Bernardo Dell'Osso
Giovanni Migliarese

Segretario:

Virginio Salvi
Vice-Segretario:
Lara Malvini

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli
Consiglieri eletti:
Antonio Amatulli
Stefano Barlati
Giorgio Bianconi
Debora Bussolotti
Paolo Cacciani
Camilla Callegari
Annabella Di Giorgio
Federico Durbano
Gianmarco Giobbio
Alessandro Grecchi
Carla Morganti
Giovanna Molinari
Silvia Paletta
Gianpaolo Perna
Paolo Risaro
Caterina Viganò

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Laura Fusar Poli
Federico Grasso

Membri di diritto:

Emi Bondi
Massimo Clerici
Carlo Fraticelli
Giancarlo Cerveri
Claudio Mencacci
Mauro Percudani
Antonio Vita

Consiglieri Permanenti:

Giuseppe Biffi
Alberto Giannelli
Antonio Magnani
Massimo Rabboni
Simone Vender
Antonio Vita